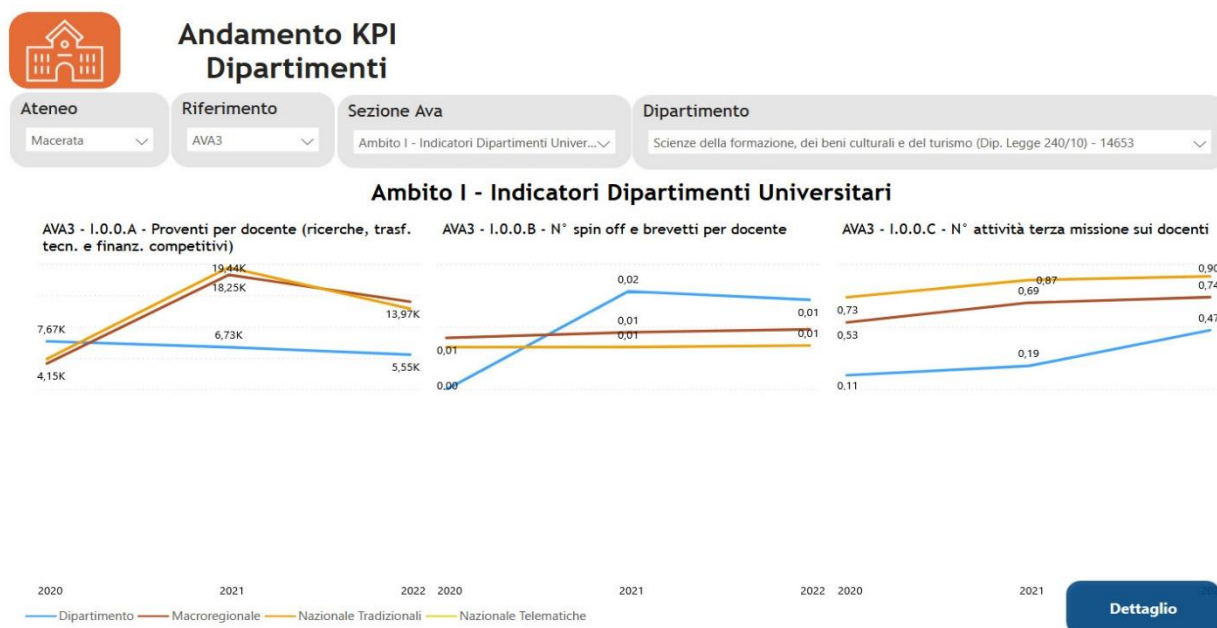


RAPPORTO AUDIT INTERNO – DIPARTIMENTO

Data audizione	4 ottobre 2024
Dipartimento	SCIENZE DELLA FORMAZIONE, DEI BENI CULTURALI E TURISMO
Gruppo auditor	PROF. MONCHARMONT – Coordinatore del NdV PROF.SSA TRAPE' – Componente NdV DOTT. DI BENEDETTO - Componente NdV DOTT.SSA EMMA – Componente NdV SIG.RA BELLARDINELLI – Componente NdV PROF.SSA FIDANZA – Presidente del PQA PROF.SSA PRETAROLI – Componente del PQA
Rappresentanti del dipartimento	PROF.ssa GIANNANDRESA – Direttrice del Dipartimento PROF.ssa GIUSEPPONI PROF.ssa CANESTRARI – Delegata alla didattica PROF. ORTENZI PROF. D'ANIELLO – Delegato per le pari opportunità e la valorizzazione del benessere PROF. CAPRIOTTI – Delegato alla terza missione PROF. BUONANNO PROF. POLENTA SIG.RA MAURIZI - Studentessa SIG.RA TAMA - Studentessa DOTT. SANTILLI - Dottorando DOTT. VIRGILI – Dottorando DOTT. RENZI – Personale Tecnico Amministrativo DOTT.SSA MACELLARI – Personale Tecnico Amministrativo DOTT.SSA PERSICHINI – Personale Tecnico Amministrativo DOTT.SSA CAPODAGLIO – Personale Tecnico Amministrativo DOTT.SSA NARDI – Personale Tecnico Amministrativo DOTT.SSA RENZI – Personale Tecnico Amministrativo DOTT. TESEI – Personale Tecnico Amministrativo
Documentazione consultata	Autovalutazione; Piano triennale dipartimentale; Documento di monitoraggio annuale cruscotto ANVUR



E.DIP.1 Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

Il dipartimento si è dotato di un piano triennale che delinea strategie declinate in azioni di miglioramento per le quali sono indicati target e tempistiche. Gli obiettivi sono coerenti con quelli del PSA 23-25.

Nella già menzionata pianificazione strategica è rientrato il riesame delle attività di ricerca che era sistematicamente stato svolto negli anni precedenti nella relazione sulla ricerca dipartimentale.

Il dipartimento dichiara di avvalersi di numerosi accordi di collaborazione a supporto delle attività di ricerca e di terza missione; il potenziamento di attività di ricerca conto terzi, nonché la promozione della imprenditorialità sono stati proposti come azioni di miglioramento nel piano strategico.

Gli indicatori relativi ad attività di spin off/brevetti sono al di sopra del benchmark, mentre quello relativo alla terza missione è al di sotto ma con una tendenza positiva.

Il Nucleo suggerisce di mantenere alta l'attenzione nella programmazione degli obiettivi di terza missione al fine di migliorare il trend positivo.

Circa le azioni di miglioramento destinate al monitoraggio delle regolarità delle carriere degli studenti, dall'audizione emerge che, in occasione della redazione del Piano Triennale Dipartimentale, benché non siano stati consultati stakeholders, sono stati incrementati nuovi strumenti, costituiti anche da banche dati del Dipartimento, che si affiancano al Cruscotto di Ateneo (MIA) al fine di consentire un "controllo" interno.

E.DIP.2 Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale

Il dipartimento ha effettuato un primo monitoraggio della pianificazione dipartimentale a sei mesi dall'approvazione.

Nella scheda di Autovalutazione si dichiara di aver raggiunto molti target già nel breve periodo. Dall'audizione è emerso che, in fase di monitoraggio, il corso ha acquisito maggiore consapevolezza riguardo ad attività non documentate che non erano state recensite al momento della definizione dell'obiettivo. Tale fenomeno è emerso grazie all'introduzione dei nuovi punti di attenzione AVA3 ha permesso il raggiungimento del target nel breve periodo. Il corso non ha provveduto a rimodulare il target.

Il Nucleo suggerisce di avviare una riflessione sull'opportunità di procedere alla revisione degli obiettivi, considerato l'orizzonte triennale della programmazione strategica.

Il dipartimento, per vocazione, nasce proiettato alla terza missione, in quanto i principali temi della ricerca impattano inevitabilmente sul territorio e sul valore pubblico. Il Nucleo suggerisce di analizzare sistematicamente l'impatto delle attività dipartimentali sul territorio.

Riguardo ai percorsi di formazione sulle funzionalità della nuova piattaforma per la didattica in presenza e per i servizi aggiuntivi in modalità e-learning (obiettivo 1.4, azione 2), il corso dichiara che la partecipazione dei docenti del dipartimento è rilevante ed è attivo un sistema di monitoraggio delle presenze, sebbene non ancora strutturato.

Il Nucleo raccomanda di sistematizzare il monitoraggio della partecipazione.

L'offerta programmata dei corsi appare sostanzialmente coerente e in linea con le nuove tabelle ministeriali; le modifiche di ordinamento, che entreranno in vigore nell'a.a. 2025/26 a seguito dell'adeguamento alle nuove tabelle ministeriali, avranno un impatto lieve sui corsi del dipartimento.

Un sistema di deleghe del direttore garantisce la gestione delle ordinarie attività del dipartimento e delle azioni relative al processo di AQ. Tale assetto risulta funzionale alle principali finalità; per iniziative specifiche il dipartimento ricorre a gruppi di lavoro ad hoc al fine di garantire l'apporto delle competenze necessarie.

Relativamente alla rappresentatività nelle diverse commissioni/gruppi, il dipartimento riferisce di adottare la massima attenzione affinché non si verifichi la sovrapposizione di ruoli, sebbene permangano alcune criticità.

Il Nucleo raccomanda la massima attenzione ad evitare sovrapposizione ruoli al fine di consentire il corretto funzionamento dei processi di AQ.

Il Dipartimento ha adottato una programmazione del lavoro del personale tecnico amministrativo corredata da responsabilità e obiettivi, in coerenza con la pianificazione strategica.

Il dipartimento evidenzia una difficoltà di programmazione in presenza della mobilità e ciclicità del personale assegnato al dipartimento.

E.DIP.3 Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

Il dipartimento ha scelto di destinare la quota derivante dalla QV2 alle Sezioni (n. 4) per la realizzazione di attività di ricerca in linea con gli obiettivi del piano triennale. Ogni Sezione riceve una quota calcolata secondo un meccanismo descritto nel documento di Autovalutazione.

La ripartizione alle sezioni avviene in base al numero di docenti appartenenti a ciascuna sezione e alle quote che ogni docente riceve dall'ateneo. Successivamente ciascuna sezione è autonoma nel decidere come ripartire ulteriormente la quota al suo interno.

Premialità ed incentivi al personale docente sono distribuiti sulla base di linee guida dipartimentali. Il Dipartimento spiega che generalmente in attività relative a progetti internazionali vengono riservate sempre quote di premialità da ripartire tra chi partecipa alla buona riuscita del progetto.

Non sono previste premialità per il PTA oltre a quelle corrisposte per la collaborazione ad attività conto terzi.

E.DIP.4 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

Il Dipartimento ha provveduto a formulare la propria programmazione per il reclutamento del personale docente e ricercatore. Al momento i professori associati costituiscono il gruppo più numeroso; il dipartimento è orientato a mantenere l'ideale struttura piramidale del corpo docente.

La percezione del dipartimento è quella di un sottodimensionamento del corpo docente, mentre il numero di unità di personale tecnico amministrativo assegnate risulta adeguato.

Riguardo alle strutture, il dipartimento segnala la sospensione dei lavori di ampliamento previsti e finanziati dal progetto di dipartimento di eccellenza del 2018. Tale aspetto penalizza notevolmente la gestione della didattica a fronte della crescente numerosità di iscritti, specialmente nella classe LM-85bis. Per evitare disagi alla qualità della didattica, il dipartimento ha sottoscritto delle locazioni di strutture esterne all'Ateneo.

Il Nucleo raccomanda di mantenere alta l'attenzione sul fabbisogno delle strutture al fine di continuare a garantire la qualità della didattica.

Conclusioni

Il Dipartimento di Scienze della formazione, del turismo e dei beni culturali mostra un'impostazione strategica solida e un'efficace capacità di monitoraggio, sebbene il Nucleo di valutazione suggerisca di rimodulare alcuni obiettivi in termini più sfidanti.

Si raccomanda di continuare a mantenere massima attenzione alle risorse strutturali al fine di garantire la qualità della didattica.